

LA CITTÀ

«Un letto in più» per Nikolajewka supera i duecento donatori

I bresciani stanno partecipando spesso in forma anonima ma con grande generosità

Solidarietà

Wilda Nervi

Generosi e riservati. Lo dicono chiaramente i dati quotidiani che danno conto delle donazioni in favore del progetto «Un letto in più» di Nikolajewka: la maggioranza dei benefattori chiede di restare anonima, tratto distintivo dei bresciani che di fronte alla solidarietà si spendono lontano dai riflettori. Sono tantissime le storie che rimangono nell'ombra che potrebbero comporre un grande mosaico di altruismo che si alimenta con piccole donazioni, forte anche dei pilastri che sono rappresentati dalle aziende. Oggi, infatti, registriamo un versamento di ben ventimila euro che ingrossa il totale raccolto sino a raggiungere i 265.122 euro e i 209 donatori.

Sono tutti nostri lettori, che con abbracci di diversa intensità, ma tutti di uguale valore, hanno voluto dire «ci siamo» per la grande famiglia di Nikolajewka, per i disabili fisici che vi risiedono e per coloro che vi passano l'intera giornata accuditi con professionalità e con la tecnologia oggi a disposizione. Una strumentazione

tecnologica che tra pochi mesi, a lavori terminati, sarà all'avanguardia nel nostro Paese e consentirà un'assistenza qualificata come mai prima.

Servono 600mila euro. La Nikolajewka, oltre ai servizi di tipo residenziale e ai due Centri diurni, fornisce varie attività e servizi sperimentali come l'informatica facilitante, i voucher socio-sanitari per interventi a domicilio. Servono 600mila euro per finanziare 8 camere con 16 posti letto della «Scuola», come affettuosamente continuano a chiamare i bresciani la struttura socio-

assistenziale fondata nel 1978. È solo una parte dell'intero progetto che si è accollata la Coop. Nikolajewka che vale circa 8 milioni di euro, che i grandi sottoscrittori della prima ora (Aib, Fondazione Comunità Bresciana, Editoriale Bresciana) hanno sposato coinvolgendo l'intera comunità. Nell'elenco che pubblichiamo spiccano la grossa donazione della Nordival srl e i bonifici che portano una dicitura in ricordo, come i recenti in memoria di Gianbattista e Paola Caldinelli; di Giuseppe Borghesi; dell'indimenticato presidente Ana di Brescia Sandro Rossi e di Antonio Faita. Gesti che insieme alimentano il fiume della solidarietà. //

Al momento la donazione complessiva è arrivata a 265mila euro. Obiettivo fissato a quota 600mila

RACCOLTA FONDI NIKOLAJEWKA: UN LETTO IN PIÙ

Giovanni Peli	50,00	Anonimo	50,00
Anonimo	100,00	Mara Gipponi	20,00
Anonimo	2.000,00	G. Brangi e L. Vezzoli	100,00
Luca Molinari	200,00	Anonimo	105,00
Clemes Gipponi	20,00	per ricordare Ceretti Tullio morto sul Don	200,00
Anonimo	100,00	In memoria di Noemi Prati	300,00
Nordival srl	20.000,00	Giov Marco Franceschini	1.000,00
Giuseppe Lussignoli	30,00	Anonimo	30,00
I.A. Baruffa e V. Riboldi	50,00	E. e G. Veclani	100,00
Fausto Minelli	250,00	Sorbitermica srl	2.000,00
Anonimo	50,00		
Annibale Temponi	50,00		
Anonimo	100,00		
Anonimo	50,00		
Ex sezione P.R.I. Giovane Italia Nave			
Luciano/Rosa	200,13		
		Totale dell'11/12	27.155,13
		TOTALE FONDO	265.122,81

MODALITÀ DONAZIONE

Bonifico sul conto corrente di **Fondazione della Comunità Bresciana Onlus** presso **UBI Banca** (bonifico di solidarietà esente da commissioni)

IBAN: **IT51P03111123800000005000**

Causale: **NIKOLAJEWKA UN LETTO IN PIÙ**

In caso si voglia mantenere l'anonimato per le pubblicazioni sul Giornale di Brescia aggiungere **ANONIMO** nella causale.

LE DONAZIONI POTRANNO GODERE DEI SEGUENTI BENEFICI FISCALI:

Persona fisica e soggetti Irpef
a) Deducibilità dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito del complessivo dichiarato; nel caso la deduzione sia maggiore del reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza va imputata in anni successivi fino al 4°. b) Detrazione Irpef del 30% dell'erogazione - calcolata sul limite massimo di Euro 30.000,00

Enti/ soggetti con reddito d'impresa
a) Le liberalità in denaro o in natura sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato; nel caso la deduzione sia maggiore del reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza va imputata in anni successivi fino al 4°.

TALI DISPOSIZIONI NON SONO CUMULABILI

Per avere l'attestazione di dono, dopo aver effettuato il bonifico, occorre inviare una mail all'indirizzo della fondazione (amministrazione@fondazionebresciana.org) con i seguenti dati:

Persona fisica: Nome e Cognome - Codice Fiscale - Indirizzo di residenza
Soggetti con reddito di impresa: Ragione Sociale - Partita Iva - Codice Fiscale - Sede dell'impresa
Informativa privacy firmata che si trova sul sito internet della Fondazione (www.fondazionebresciana.org - menu - privacy - informativa per donatori)

infogdb

LA TESTIMONIANZA

Uno spettacolo speciale per la struttura di Mompiano

LA SOLIDARIETÀ È FATTA DI MATTONCINI

Emanuele Turelli - attore e drammaturgo

Sono entrato in quella stanza e i ragazzi, gli ospiti stavano cenando. Insieme a loro c'erano decine di operatori e ho pensato: nella mia vita molto di rado mi è capitato di entrare in un luogo tanto intriso di amore e tenerezza. Il mio impatto con Nikolajewka è stato questo e credo valga di più di mille concetti sull'importanza del servizio che la Fondazione offre a decine di persone. Io e gli artisti che mi hanno accompagnato venerdì 7 dicembre, con l'esibizione del nostro nuovo racconto di storytelling «Un Santo con la Penna» abbiamo una consapevolezza su tutte: siamo state persone fortunate. Non perché noi non siamo costretti a gestire

determinate difficoltà fisiche e mentali, anche, ma in primo luogo perché abbiamo avuto la possibilità di portare un nostro lavoro all'interno di questo scrigno di tenerezza. Abbiamo avuto la possibilità di restituire per una buona causa un po' della nostra fortuna. Quando salgo su un palco - e sempre per via di quella fortuna ne ho calcati molti negli ultimi dieci anni - io provo sempre una sensazione su tutte: sono convinto che con le mie storie posso provare a cambiare il mondo. Almeno un po'. Almeno un pezzettino. È una convinzione che lo scorso venerdì è diventata una certezza. Non saranno certo i fondi raccolti in quella serata a cambiare le sorti del grande progetto di ampliamento dell'istituto, ma l'idea

di avere contribuito in maniera significativa a questo lodevole percorso di sviluppo, ci rende orgogliosi e felici. Perché idealmente in quel nuovo corpo edilizio che si sta costruendo, ci sarà un mattoncino con scritto il nostro nome. E questo mattoncino sarà messo sopra e sotto altri mattoncini e avrà un grande scopo: sorreggerà qualcosa e sovrasterà qualcosa d'altro. Senza quel mattoncino, insomma, non troverebbero stabilità gli altri. Questa è la grande metafora della solidarietà. Quella che ci distingue come uomini e donne, in una civiltà capace di costruirsi mattoncino su mattoncino. Grazie di averci fatto fare per qualche ora i «muratori» in questo meraviglioso scrigno d'amore e tenerezza!

Educazione civica, gli appuntamenti per poter firmare

La campagna

Si moltiplicano gli appelli per far sottoscrivere la petizione dell'Anci

Continua la raccolta di firme sulla petizione della proposta di legge promossa dall'Anci per l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica come materia autonoma nelle scuole di ogni ordine e grado. I tempi stretti che ci separano dal 21 dicembre - data ultima indicata dall'Anci per la consegna delle adesioni alla proposta di legge - impongono uno sforzo straordinario non solo

degli uffici elettorali ma anche di tutti coloro che si sono attivati a favore dell'iniziativa. Mentre negli uffici elettorali comincia l'enorme lavoro di raccolta dei certificati elettorali, la raccolta firme può proseguire, anche se si stima di interromperla domenica 16. Andare più in là non avrebbe senso. Si rischierebbe di non riuscire a corredare ogni firma dei necessari documenti di corredo.

E in effetti, gli ultimi appuntamenti sono già in calendario, da quello per la Santa Lucia oggi all'Ospedale Civile (dalle 10 alle 12) nel corridoio dei Quadri, al Liceo Guido Carli di Aib sempre oggi in occasione dell'open day (dalle 16 alle 19 in via Stretta, 175) e stasera a CorrixBrescia (dalle 18 alle



La campagna. Ieri banchetto anche alla Qualità della vita

19,30 in piazza Vittoria). Domani, venerdì, le firme si raccolgono in Tribunale dalle 9 alle 13) e all'Associazione Artigiani (Galleria Cristal Palace, dalle 12.30 alle 14.30 e dalle 14.30 alle 15.30 nell'atrio della sede associativa a piano terra). Sabato raccolta di firme a Mompiano dalle 17 alle 19 durante il match di pallanuoto, a Capriano (dalle 14.30 alla casa di Babbo Natale in Municipio così come domenica) e a Gardone Riviera (17-18.30 in Municipio per la

consegna delle borse di studio e alle 19 a Villa Alba per la Festa dello Sportivo). Domenica l'Anci raccoglie le firme nell'assemblea annuale dalle 17 alle 19, in castello a Brescia (Corsa dei Babbi Natale dalle 7 alle 8.45) e la partita della Germani Basket al Palaleonessa (10.40-12) mentre nel pomeriggio si potrà firmare all'associazione onlus «Bimbo chiama bimbo» di via Fontane 27/h per la festa del dono ed infine a Gardone Riviera al banchetto dell'Istituto alberghiero. //

Open day alla scuola Maddalena di Canossa

Formazione

L'ultima frontiera della formazione parte già dalla scuola secondaria di primo grado. Ne è la prova la proposta didattica dell'istituto Maddalena di Canossa, a Brescia (via Diaz 30). Alla luce delle indicazioni ministeriali e delle linee guida europee, la scuola offre due percorsi di studio altamente specializzati: uno incentrato sull'apprendimento dell'inglese, con 100 ore di lezione con docenti madrelingua e altre 188 ore basate sul metodo Clil (Content and language integrated learning, apprendimento integrato di lingua e contenuti); l'altro basato sulla comunicazione digitale, con 100 ore di codocenza e 186 di potenziamento comunicativo-espressivo, di Ict (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e di

problem-solving. Il calendario scolastico prevede un'organizzazione oraria di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, con sessioni di due ore alternate a ricreazioni di 15 minuti.

All'interno dell'istituto sono disponibili i servizi di mensa e doposcuola e nella fascia pomeridiana vengono proposti laboratori di latino, inglese, coro e teatro. Diversi e ambiziosi gli obiettivi su cui si fonda il programma didattico e organizzativo: una solida formazione culturale, l'innovazione nella tradizione, comunicazione e tecnologia, partecipazione, apertura al territorio e i valori del cattolicesimo, ispirati alla vita di Santa Maddalena di Canossa. Gli open day saranno sabato 15 dicembre alle 11, sabato 13 gennaio alle 10.30, giovedì 18 gennaio alle 18 e sabato 27 gennaio alle 10.30. Per tutte le info: www.canossadiatz.it. //